



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione Affari Generali
e Patrimonio Culturale

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO PER LE BIBLIOTECHE ANNO 2023

Delibere assunte

Senato Accademico: 3/2022/V/3 del 20 dicembre 2022

Consiglio di Amministrazione: 12/2022/II/10 del 22 dicembre 2022

Descrizione delle risorse distribuite

L'Università di Torino assegna annualmente il Fondo di Finanziamento Ordinario per le Biblioteche per garantire il funzionamento delle strutture e la continuità dei servizi all'utenza.

Nel 2023, l'Ateneo ha stanziato per il Fondo di Finanziamento Ordinario per le Biblioteche risorse pari a € **2.000.000,00** che sono stati distribuiti secondo le seguenti quote:

il 90% pari a € **1.800.000,00** è stato distribuito alle seguenti strutture:

- **Biblioteche dipartimentali** per il tramite dei Dipartimenti di afferenza cui spetta il compito di ripartire successivamente tale assegnazione;
- **Biblioteche interdipartimentali**;
- **Biblioteca Federata di Medicina** per il tramite della Scuola di Medicina

il 5% pari a € 100.000,00 è stato destinato al finanziamento di un progetto presentato per il 2023 dall'Area Servizi bibliotecari di ciascun Polo, ovvero:

- **Agraria e Medicina Veterinaria** – Mantenimento della Certificazione ISO 9001:2015 per la pianificazione ed erogazione dei servizi della Biblioteca di Scienze Agrarie e Veterinarie;
- **CLE** – Restauro di cinquecentine possedute dalla Sezione Patetta (antichi e rari) della Biblioteca Norberto Bobbio, nell'ottica della conservazione, valorizzazione e digitalizzazione;
- **Economia e Management** – Valorizzazione del fondo storico di periodici e annuari statistici della ex-Biblioteca della Facoltà di Economia, mediante catalogazione retrospettiva, individuazione dei rari e loro registrazione a stato patrimoniale;
- **Medicina** – Monitoraggio dell'offerta di mercato e acquisto di risorse bibliografiche digitali specificamente pensate per il supporto all'attività didattica;



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

- **Scienze della Natura** – Catalogazione retrospettiva del patrimonio monografico moderno da affidare in outsourcing, nell’ambito del progetto complessivo di attività per il completamento del recupero catalografico nelle biblioteche del Polo;
- **Scienze Umanistiche** – Cofinanziamento per l’acquisto dell’*Index Islamicus Online*, il più importante repertorio bibliografico di pubblicazioni in lingue europee dedicato specificamente al mondo arabo-islamico;

il 5% pari a € 100.000,00 è stato destinato al finanziamento di progetti a beneficio del Sistema Bibliotecario nel suo complesso, individuati dal Comitato Direttivo del Sistema Bibliotecario di Ateneo per il 2023 nelle attività di catalogazione retrospettiva del patrimonio monografico moderno e di metadattazione degli oggetti digitali prodotti nell’ambito del progetto DIGI15, da pubblicarsi nella Digital Library di Ateneo.

Criteri per la distribuzione delle risorse

La distribuzione delle risorse destinate alle biblioteche e al finanziamento dei progetti di ciascun Polo si basa, come nel 2021 e nel 2022, sulla **media degli indici pesati** derivanti dai seguenti criteri quantitativi, trasversali alle biblioteche di tutti i settori, rilevati per gli anni 2017-2019.

1. Utenza - peso 37,5%

Definita come somma del numero di docenti, dottorandi e assegnisti di ricerca afferenti al Dipartimento, tutti pesati 1, e del numero degli studenti iscritti ai Corsi di Studio attivi presso il Dipartimento di riferimento, pesati 0,02.

Fonte dei dati: Database CSA per il personale docente, per ricercatori a tempo determinato e assegnisti, Sezione Dottorati di Ricerca per i dottorandi e DWH tramite Microstrategy per gli studenti

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: Direzione Personale - Staff Gestione Dati e Indicatori (docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca); Direzione Ricerca e Terza Missione – Sezione Dottorati di Ricerca (dottorandi); Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Staff Gestione Dati, Indicatori e Procedure (studenti)

Ufficio per l’elaborazione dei dati: Direzione Ricerca e Terza Missione - Sezione Servizi Bibliografici Digitali



2. Servizi di prestito - peso 15%

Definito come numero di prestiti effettuati dagli utenti in relazione ai documenti posseduti dalla biblioteca e/o richiesti temporaneamente per gli utenti istituzionali ad altre biblioteche nazionali e/o internazionali, così come dei documenti prestati ad altre biblioteche.

3. Document Delivery - peso 15%

Definito come servizio di fornitura di documenti, sia in entrata che in uscita, per gli utenti istituzionali (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, studenti e personale T/A).

4. Formazione erogata - peso 2,5%

Definita come numero di ore di formazione erogate per numero di utenti formati.

5. Patrimonio documentario fisico - esclusi libri antichi - peso 7,5%

Definito come patrimonio bibliografico cartaceo o su altro supporto fisico posseduto dalla biblioteca, ad esclusione dei libri antichi.

6. Metri lineari di scaffale aperto - peso 7,5%

Definito come metri lineari di patrimonio direttamente accessibile dagli utenti

7. Spese sostenute per acquisto materiale documentario - peso 7,5%

8. Contributo ricevuto dal Dipartimento per le spese - peso 7,5%

Fonte dei dati (criteri 2-8): Rilevazione annuale delle biblioteche su database Simonlib¹

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: Direzione Ricerca e Terza Missione - Area Servizi Bibliotecari di Ateneo

Ufficio per l'elaborazione dei dati: Direzione Ricerca e Terza Missione - Sezione Servizi Bibliografici Digitali

¹ Dal 2011 la rilevazione dei dati delle biblioteche dell'Ateneo è effettuata attraverso SimonLib, un'applicazione web sviluppata per il monitoraggio delle biblioteche e già utilizzata anche a livello nazionale dal GIM (Gruppo Interuniversitario per il monitoraggio dei Sistemi bibliotecari di Ateneo) per le indagini censuarie nazionali sulle biblioteche e sui sistemi bibliotecari accademici. Ogni biblioteca accede all'applicazione con le proprie credenziali, e inserisce i dati richiesti, conformi oltre che ad esigenze particolari del nostro Ateneo, anche agli standard nazionali. La rilevazione viene effettuata nella primavera di ogni anno e si riferisce alla situazione dell'anno precedente, fotografata al 31 dicembre. La rilevazione è coordinata centralmente e la valutazione viene effettuata utilizzando come base gli indicatori messi a punto dal GIM.